

FORMAZIONE NETVAL 2010

CATALOGO CORSI

Attività di formazione sulla protezione e valorizzazione dei risultati della ricerca per università ed EPR attivabile a richiesta da parte di uno o più enti interessati

La diffusione dei risultati della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel tessuto imprenditoriale del nostro paese impone un'evoluzione dei diversi soggetti coinvolti e una maggiore flessibilità per favorire le dinamiche collaborative.

Da un lato i centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico devono aumentare la propria specializzazione industriale, l'orientamento alla domanda e le capacità di intermediazione.

Dall'altro il mondo della ricerca deve proseguire lungo la strada della ridefinizione delle modalità di gestione interna, enfatizzando la capacità di innovazione di base così come le sue possibili applicazioni, la gestione per obiettivi e l'adozione di strumenti manageriali. Infine le imprese devono riconoscere la necessità di un'apertura nei confronti degli altri attori del sistema per massimizzare la propria capacità di innovazione.

In questa prospettiva Netval ha lavorato dal 2002 per diffondere la cultura della gestione della proprietà intellettuale, per favorire la creazione di una nuova figura professionale (TTO manager) e l'organizzazione di strutture, uffici, servizi interni ai centri di ricerca ed università italiane, dedicati alla protezione e valorizzazione dei risultati della ricerca, per promuovere la creazione di nuova impresa basata sulla nuova conoscenza e sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica.

A tal fine, dal 2002 Netval ha progettato, promosso ed erogato corsi di formazione, in particolar modo rivolti ai TTO manager ed ai ricercatori, ma anche agli altri attori del processo di trasferimento tecnologico (intermediari pubblico-privati, imprese...), secondo tre tipologie: fondamentale, avanzato e specialistico.

L'attività di seguito illustrata si pone l'obiettivo di fornire una diffusione della cultura e della formazione sui temi della gestione dell'innovazione, dei progetti di ricerca e di sviluppo, della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico/trasferimento di conoscenza.

Tale proposta formativa, come lo stesso Netval, nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'innovazione e, in particolare dell'innovazione tecnologica, nell'economia fondata sulla conoscenza e dalla richiesta di figure professionali in grado di valorizzare questi temi all'interno sia delle imprese che delle amministrazioni pubbliche e in grado di mettere in relazione il mondo della ricerca pubblica con quello delle imprese e della finanza.

Il target

La proposta è destinata a chi è già inserito in università e centri di ricerca pubblici/privati od altri enti finanziati e/o collegati o nelle relative strutture, ove esistenti, che si occupano di ricerca e/o di gestione della ricerca e del trasferimento di

IMT ALTI STUDI LUCCA • LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO • POLITECNICA DELLE MARCHE • POLITECNICO DI MILANO • POLITECNICO DI TORINO • POLITECNICO DI TRIESTE • SCUOLA SUPERIORE STUDI UNIVERSITARI E PERFEZIONAMENTO "S. ANNA" • UNIVERSITÀ CA FOSCARI DI VENEZIA • UNIVERSITÀ COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" • UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" • UNIVERSITÀ DEL SALENTO • UNIVERSITÀ DELL'AQUILA • UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA • UNIVERSITÀ DELLA MAGNA GRECIA • UNIVERSITÀ DI BARI • UNIVERSITÀ DI BERGAMO • UNIVERSITÀ DI BOLOGNA • UNIVERSITÀ DI BRESCIA • UNIVERSITÀ DI CAMERINO • UNIVERSITÀ DI CATANIA • UNIVERSITÀ DI CAGLIARI • UNIVERSITÀ DI FERRARA • UNIVERSITÀ DI FOGGIA • UNIVERSITÀ DI GENOVA • UNIVERSITÀ DI MESSINA • UNIVERSITÀ DI MILANO • UNIVERSITÀ DI MILANO BICOCCA • UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO • UNIVERSITÀ DI PADOVA • UNIVERSITÀ DI PALERMO • UNIVERSITÀ DI PAVIA • UNIVERSITÀ DI PERUGIA • UNIVERSITÀ DI PISA • UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA" • UNIVERSITÀ DI ROMA "TOR VERGATA" • UNIVERSITÀ DI SALERNO • UNIVERSITÀ DI SASSARI • UNIVERSITÀ DI SIENA • UNIVERSITÀ DI TORINO • UNIVERSITÀ DI TRENTO • UNIVERSITÀ DI TRIESTE • UNIVERSITÀ DI UDINE • UNIVERSITÀ DI VERONA • UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

conoscenze/trasferimento tecnologico o che anche indirettamente sono coinvolti in questo processo.

In particolare sarà possibile prevedere due percorsi personalizzati per ricercatori e per figure professionali di natura più tecnico-amministrativa.

Le metodologie didattiche

La metodologia del progetto formativo proposto ed in generale sulle attività formative Netval ha un duplice obiettivo: efficacia dell'apprendimento ed efficiente gestione del tempo.

Particolare attenzione è rivolta quindi nelle fasi di progettazione alla conoscenza del target destinatario della formazione allo scopo di fornire in tempi ristretti le principali nozioni relative alle tematiche oggetto dell'attività didattica. In funzione del target si progettano quindi contenuti cercando di bilanciare l'esigenza di completezza ed esaustività con i tempi stretti che tipicamente vengono destinati alla formazione.

In abbinamento con la classica metodologia della lezione frontale, da sempre viene riservato per ciascuna sessione uno spazio per una discussione aperta tra i partecipanti e relatori soprattutto in relazione a situazioni e casi del proprio contesto lavorativo e professionale.

Inoltre, allo scopo di sviluppare le competenze progettuali, valutative e negoziali, ampio spazio può essere dedicato alla didattica attiva ed ai momenti di elaborazione individuale e in gruppo, con attività dedicate a casi di studio, all'analisi di situazioni significative esemplari e/o problematiche, all'elaborazione di strategie risolutive.

Le metodologie didattiche possono essere completate da una prova finale di valutazione finalizzata al monitoraggio dell'apprendimento ed alla certificazione di frequenza.

Durata e moduli

1. Modulo fondamentale (3 giorni)
2. Moduli avanzati (2 giorni)
3. Approfondimenti tematici

È possibile prevedere una differenziazione dei contenuti e delle modalità di gestione di ciascun modulo in relazione alla provenienza dei partecipanti (ricercatori o tecnici-amministrativi) come illustrato.

Offerta formativa – contenuti dei moduli

MODULO FONDAMENTALE SULLA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA PUBBLICA (3 GIORNI) PER PERSONALE TT E RICERCATORI

Giorno 1 - La Proprietà Industriale

- a. Cosa, come, quando, perché brevettare
- b. Requisiti fondamentali di brevettabilità
- c. Tipologie di protezione
- d. Procedure di deposito ed estensione

Giorno 2 - La normativa, le procedure e i diversi modelli organizzativi

- a. L'art. 65 del Codice di Proprietà Industriale e i diritti relativi all'IP

- b. Procedura di istruttoria (disclosure form e invention process)
- c. Valutazione dello stato dell'arte: le ricerca di anteriorità
- d. I diversi modelli organizzativi di ufficio di trasferimento tecnologico

Giorno 3 - La valorizzazione della Proprietà Industriale

- a. Strategie di valorizzazione
- b. Il licensing out: procedure e tecniche
- c. La creazione di imprese spin off: perché, cosa, come

MODULO AVANZATO: PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE (2 GIORNI) PER TTO MANAGER

1 giorno

- a. Procedure di valutazione dell'IP
- b. Procedure di deposito e gestione dell'IP
- c. Procedure di difesa e attacco dell'IP
- d. Analisi di un brevetto e rivendicazioni nei diversi settori industriali

2 giorno

- a. Esercitazione su ricerca dello stato dell'arte
- b. Gestione della proprietà industriale nelle diverse forme di ricerca cooperativa

MODULO AVANZATO: PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE (2 GIORNI) PER RICERCATORI

1 giorno

- a. Strategie e gestione della proprietà industriale
- b. Analisi di un brevetto e rivendicazioni nei diversi settori industriali

2 giorno

- a. Esercitazione su ricerca dello stato dell'arte
- b. Gestione della proprietà industriale nelle diverse forme di ricerca cooperativa
- c. Gestione dell'invention process: i documenti e le procedure per gestire il processo di brevettazione all'interno dell'EPR

MODULO AVANZATO: VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE (2 GIORNI) PER TTO MANAGER E RICERCATORE

1 giorno

- a. Strategie di valorizzazione
- b. Modelli di business nell'attività di licensing
- c. Tecniche e procedure di licensing
- d. Esercitazione sulla ricerca di un licenziatario

2 giorno

- a. Strumenti di licensing: il contratto di licenza e cessione
- b. Metodi e casi studio sulla stima del valore del brevetto

MODULO AVANZATO: CREAZIONE DI NUOVA IMPRESA: LE SOCIETÀ SPIN-OFF COME STRUMENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (2 GIORNI)

PER TTO MANAGER

1 giorno

- a. Strategie e obiettivi nella creazione di imprese spin off
- b. Confronto tra regolamenti e procedure di accreditamento a società spin off
- c. Situazione spin off, modelli di business e casi di studio

2 giorno

- a. Strumenti di valutazione e supporto (dal business plan al contratto di gestione dell'IP); statuto, patti parasociali e governance
- b. Accesso alle diverse forme di finanziamento: dal pubblico al VC

MODULO AVANZATO: CREAZIONE DI NUOVA IMPRESA: LE SOCIETÀ SPIN-OFF COME STRUMENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (2 GIORNI) PER RICERCATORI

1 giorno

- a. Strategie e obiettivi nella creazione di imprese spin off
- b. Situazione spin off, modelli di business e casi di studio
- c. La gestione del conflitto di interesse, concorrenza sleale e incompatibilità nella partecipazione alle società spin off

2 giorno

- a. Strumenti di valutazione e supporto (dal business plan al contratto di gestione dell'IP); statuto, patti parasociali e governance
- b. Accesso alle diverse forme di finanziamento: dal pubblico al VC

APPROFONDIMENTI TEMATICI (DURATA MINIMA 1 GIORNO)

1. Il business plan come strumento di guida alla creazione di spin off e di valutazione della stessa
2. Negoziazione e contratto di investimento con un VC: criticità ed opportunità
3. Valutazione del valore degli intangibles (dal brevetto al marchio)
4. Stima del valore societario
5. Ricerche di mercato e marketing

I punti di forza della proposta:

- nasce da un'esperienza decennale consolidata a livello nazionale ed internazionale sui temi del trasferimento tecnologico dei docenti con una combinazione unica di competenze di background (tecnico, manageriale e legale) e di esperienze teorico-pratiche (docenti di economia dell'innovazione, di diritto industriale ma anche direttori di strutture di trasferimento tecnologico);
- l'integrazione delle conoscenze e delle competenze manageriali per la gestione del trasferimento tecnologico, della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- l'uso di metodologie concrete di intervento accanto alla presentazione di nozioni teoriche di inquadramento e comprensione del contesto;
- il confronto e l'integrazione di esperienze significative (good practices) nell'ottica del miglioramento;
- il forte orientamento alla domanda e alla specializzazione dell'offerta, anche grazie

- alle competenze di Netval.
- I nostri relatori interni: Riccardo Pietrabissa (Presidente Netval, Prorettore del Politecnico di Milano e Ordinario di Bioingegneria), Riccardo Barberi (Ordinario di Fisica Università della Calabria e Consigliere Netval), Massimo Barbieri (Technology Transfer Office Politecnico di Milano), Andrea Berti (Dirigente Area Ricerca e Trasferimento di Tecnologia Università di Padova e Consigliere Netval), Giuseppe Conti (Capo Servizio Valorizzazione della Ricerca del Politecnico di Milano e Responsabile Gruppo Formazione Netval), Manuela Croatto (Dirigente Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico Università di Udine e Vicepresidente Netval), Armando Di Troia (Responsabile Settore Proprietà Intellettuale e Trasferimento Tecnologico Università Milano Bicocca), Monia Gentile (Responsabile Ufficio Valorizzazione della Ricerca Scuola Superiore Sant'Anna), Mariarita Pellicanò, Massimiliano Granieri (Ricercatore Diritto Privato Comparato Università degli Studi di Foggia e Vice Presidente Mi.To. Tech. S.r.l.), Giorgio Miclet (Ufficio Trasferimento Tecnologico Università di Udine), Andrea Piccaluga (Professore Ordinario di Management dell'Innovazione Scuola Superiore Sant'Anna, Presidente SIAF e Consigliere Netval), Laura Ramaciotti (Professore Associato Economia Applicata Università di Ferrara), Roberto Tiezzi ((Unimitt - Centro D'Ateneo per L'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico Università degli Studi di Milano)
 - Hanno collaborato e collaborano con Netval:
 - Manuela Arata, per dieci anni Direttore Generale dell'INFM, oggi è Technology Transfer Officer del CNR, Presidente del Festival della Scienza e membro del board di Quantica SGR
 - Daniela Bellomo, attualmente Technology Transfer Manager presso l'IFOM-IEO è stata Direttore dell'Ufficio di Trasferimento Biotecnologico dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, coordinando un gruppo di professionisti nel trasferimento tecnologico, la valorizzazione del portafoglio brevettuale del San Raffaele, il licensing e la ricerca sponsorizzata dall'industria. Dal 2001 si occupa di trasferimento tecnologico in Australia ed in Italia ed è membro di AUTM e LES.
 - Gianmarco Camillo, attualmente Direttore della Sezione IP Business Development di STMicroelectronics ed in precedenza membro della sezione Proprietà industriale di Pirelli. Membro del Comitato Direttivo di AICIPI (ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI CONSULENTI ED ESPERTI IN PROPRIETA' INDUSTRIALE DI ENTI E IMPRESE)
 - Marco Cantamessa, Professore Straordinario del Politecnico di Torino e Presidente di I3P, Incubatore del Politecnico di Torino
 - Giovanni F. Casucci, laureato in Giurisprudenza, membro di LES, AIPPI e ABA, è stato ed è consulente sulla proprietà industriale per diverse istituzioni tra cui la Commissione Europea, la Repubblica di San Marino, membro del Comitato Tecnico dell'Alto Commissario per la Lotta alla Contraffazione. È membro della Faculty permanente dell'EPO Academy per i programmi di formazione di giuristi e magistrati in Proprietà Industriale e docente sulle tematiche di Proprietà Intellettuale presso vari atenei italiani.
 - Francesco De Michelis, Amministratore Delegato di Mi.to. Tech S.r.l. spin off universitaria nata con l'obiettivo di supportare gli enti pubblici di ricerca nel processo di valorizzazione dei risultati della ricerca. Già Senior Intellectual asset manager di Torino Wireless, è autore di un testo sulla contrattualistica relativa al trasferimento tecnologico.
 - Mattia Fogliacco, è Senior International Sales Manager presso IP Bewertungs AG (IPB) ad Amburgo. In precedenza è stato responsabile della commercializzazione della PI in Europa. In passato ha svolto attività di ricerca nei "Markets for Technology" e ha lavorato presso FIAT Auto ed altre aziende

Italiane.

- Steve Hughes, Associate Director - IP management di Imprimatur Capital
- Aurelio Mezzotero, Investment Director del Fondo Atlante Ventures
- Claudio Mordà, Direttore Rete Venture, società impegnata nella valorizzazione dei risultati della ricerca del CNR e partner di Quantica SGR
- Massimiliano Mostardini, fondatore e Managing Partner delle sedi di Milano e Roma dello Studio Legale Bird & Bird, nonché co-responsabile dell'International Life Sciences Group, membro dell'International Global Board e responsabile della practice IP a livello mondiale di Bird & Bird.
- Gabriella Muscolo, Giudice della sezione specializzata per la proprietà industriale e intellettuale del tribunale di Roma. Coopera con l'UIBM come consulente esterno ed è inoltre membro dell'associazione Europea dei giudici in materia di concorrenza oltre che membro e Segretario Generale della Intellectual Property Judges Association (IPJA).
- Monica Salvador, responsabile delle sedi di Vicenza e Venezia dello Studio Feltrinelli & Brogi, svolge la propria attività professionale esclusivamente nel campo del diritto dei brevetti, del design, dei marchi d'impresa, del copyright, delle concorrenze e della pubblicità. E' membro nella Sezione Marchi dell'Ordine Nazionale dei Consulenti in Proprietà Industriale; mandatario accreditato presso l'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno (UAMI) di Alicante, membro LES.
- Alessandro Sidoli, in passato ricercatore presso l'Università di Oxford, l'Istituto Sieroterapico Milanese e la Farmitalia Carlo Erba, fondatore nel 1990 di Primm, una delle prime start-up biotecnologiche italiane, poi Direttore del TT del Parco Scientifico San Raffaele, dal 2001 socio co-fondatore e CEO di Axxam, spin-off del gruppo Bayer, attualmente Vicepresidente Esecutivo di Assobiotec
- Francesco Trimboli, esperto di valutazione di impresa e di due diligence economico-finanziaria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria Netval